

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE)

Num. 1907/2006

# **Ecobrite Destainer**

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Ecobrite Destainer

UFI : XFW3-2T8E-S80U-364F

Codice prodotto : 115699E

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Candeggiante

Tipo di sostanza : Miscela

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Informazioni sul prodotto

diluito

Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

## 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico

Restrizioni d'uso raccomandate

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Ecolab S.r.l.

Via Trento 26

IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00

Lunedì-Venerdì)
CSItaly.ID@ecolab.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di : +39-(0)6-94804893

emergenza +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo

Numero telefonico del centro :

antiveleni

CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesu' Roma; +39 (0)6

68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di : 20.02.2023

compilazione/revisione

Versione : 2.1

# **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

115699E 1 / 15

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

## Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1 H290 Corrosione cutanea, Sottocategoria 1A H314 Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, H400 Categoria 1

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico,

Categoria 2

Avvertenza

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

: Pericolo

Indicazione di pericolo : H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni

H411

oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti H411

di lunga durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

Consiglio di prudenza

: EUH031

A contatto con acidi libera gas tossici.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/

proteggere il viso.

Reazione:

: Prevenzione:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE P303 + P361 + P353

(o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI

> OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: sodio ipoclorito

## 2.3 Altri pericoli

Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

# SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

115699E 2/15

#### 3.2 Miscele

#### Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS	Classificazione	Concentrazio
	No. CE	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	ne [%]
	Num. REACH	, ,	
sodio ipoclorito	7681-52-9 231-668-3 01-2119488154-34	Nota B Corrosione cutanea Sottocategoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410  Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1 10 - 100 % Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2A 5 - < 10 %  Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1B 10 - 100 %  Corrosione/irritazione cutanea Categoria 2 5 - < 10 %  EUH031 5 - 100 %  M = 10	>= 5 - < 10
		Categoria 2A 5 - < 10 % Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1B 10 - 100 % Corrosione/irritazione cutanea Categoria 2 5 - < 10 % EUH031 5 - 100 %	

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

# **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli

occhi

: Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare

immediatamente un medico.

In caso di contatto con la

pelle

: Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Chiamare

immediatamente un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non

somministrare alcunchè a persone svenute. Se cosciente, dare da bere 2 bicchieri d'acqua. Chiamare immediatamente un medico.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente.

Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

# 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

115699E 3 / 15

#### trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

# **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

appropriati

: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e

con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non conosciuti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla

salute.

Prodotti di combustione

pericolosi

: A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

Non applicabile

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni

 Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo

dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o

esplosione non respirare i fumi.

# **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

# 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente

: Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano

concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi

alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Consigli per chi interviene

direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8

relativa ai materiali idonei e non idonei.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde

acquifere.

# 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

115699E 4 / 15

Metodi di bonifica

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua.

Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non

raggiunga corsi d'acqua.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego

sicuro

: Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare spray, vapori. Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione individuale

Misure di igiene

: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della

pelle dopo l'uso.

Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli

occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

contenitori

Requisiti del magazzino e dei : Non immagazzinare in prossimità di acidi. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare soltanto

nell'imballaggio originale. Stoccare in contenitori opportunamente

etichettati.

: 5 °C a 25 °C Temperatura di stoccaggio

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Materiale plastico

Materiali non-idonei: Acciaio dolce, Alluminio

7.3 Usi finali particolari

: Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico Usi particolari

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1 Parametri di controllo

115699E 5/15

# Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS		Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base	
cloro	7782-50-5		STEL	0.5 ppm 1.5 mg/m3	IT VLEP	
			STEL	0.5 ppm 1.5 mg/m3	2006/15/EC	
Ulteriori informazioni		Indica	tivo			
cloro	7782-50-5		TWA	0.1 ppm	ACGIH	
Ulteriori informazioni	A4	Non classificabile come carcinogeno umano				
		•	STEL	0.4 ppm	ACGIH	
Ulteriori informazioni	A4	Non classificabile come carcinogeno umano				

## 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori limite di

esposizione professionale

#### Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di

sıcurezza

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della

pelle dopo l'uso.

Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli

occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto

(EN 166)

: Occhiali con protezioni laterali

Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN

374)

: Protezione preventiva cutanea suggerita

Guanti

Gomma nitrilica gomma butilica

Tempo di permeazione: 1- 4 ore

Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per

prescrizioni).

I quanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di

degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del

corpo (EN 14605)

: Dispositivi di protezione individuale comprendenti idonei guanti protettivi, occhiali di protezione e indumenti protettivi incluse

adeguate scarpe di sicurezza

Protezione respiratoria (EN

143, 14387)

: Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

115699E 6 / 15

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai sebatoi di stoccaggio.

# **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido
Colore : Incolore
Odore : Cloro

pH : 12.0 - 13.0, 100 %

Caratteristiche delle

particelle

Valutazione : non applicabile

Dimensione della particella : non applicabile

Distribuzione della : non applicabile

Polverosità : non applicabile

Area specifica della : non applicabile

superficie

Carica : non applicabile

superficiale/potenziale Zeta

grandezza delle particelle

Forma : non applicabile cristallinità : non applicabile Trattamento superficiale : non applicabile

/Rivestimenti

Punto di infiammabilità : Non applicabile

Soglia olfattiva : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Punto di fusione/punto di : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto di ebollizione, punto

di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Velocità di evaporazione : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Infiammabilità : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Limite superiore di

esplosività

: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Limite inferiore di esplosività : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Tensione di vapore : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Densità di vapore relativa : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Densità e/o densità relativa : 1.1 - 1.2 Idrosolubilità : solubile

Solubilità in altri solventi : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Coefficiente di ripartizione: : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

n-ottanolo/acqua (Valore

log)

115699E 7 / 15

Temperatura di : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

autoaccensione

Decomposizione termica : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Viscosità, cinematica : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Proprietà esplosive : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Proprietà ossidanti : La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

#### 9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

# SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

# 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

## 10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

# 10.5 Materiali incompatibili

Acidi

Metalli

Acciaio dolce Alluminio

# 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

Non applicabile

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie

: Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

probabili di esposizione

#### **Prodotto**

Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

115699E 8 / 15

Tossicità acuta per

inalazione

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via

cutanea

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione

cutanea

: Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni : Corrosivo

oculari gravi

o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduttività : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule

germinali

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

bersaglio (STOT) esposizione singola

Tossicità specifica per organi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Tossicità specifica per organi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale : sodio ipoclorito DL50 Ratto: 5,230 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per via

cutanea

: sodio ipoclorito DL50 Su coniglio: > 10,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle : Provoca gravi bruciature della pelle.

: Provoca bruciature delle vie digestive. Ingestione

Inalazione : Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti

danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione

115699E 9/15

Contatto con la pelle : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Ingestione : Corrosione, Dolore addominale

Inalazione : Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni Nessun dato disponibile

# **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

#### 12.1 Tossicità

: Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi Conseguenze sull'ambiente

acquatici con effetti di lunga durata.

**Prodotto** 

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile Tossicità per la daphnia e per : Nessun dato disponibile

altri invertebrati acquatici.

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per la daphnia e per : sodio ipoclorito

altri invertebrati acquatici.

48 h CE50 Invertebrato Acquatico: 0.071 mg/l

# 12.2 Persistenza e degradabilità

## **Prodotto**

Nessun dato disponibile

Componenti

Biodegradabilità : sodio ipoclorito

Risultato: Non applicabile - non organico

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### **Prodotto**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia

> persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di

0.1% o superiori.

115699E 10 / 15

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

#### 12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non contaminare gli scarichi delle acque piovane, i corsi d'acqua

naturali o il suolo con prodotti chimici o contenitori usati. Il riciclo è

consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o

dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato

per lo smaltimento dei rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei

rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero

> essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in

accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del

codice dei rifiuti

Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi

Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

# **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

## Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU o numero : 1791

ID

14.2 Nome di spedizione : IPOCLORITO IN SOLUZIONE

dell'ONU

14.3 Classi di pericolo : 8 connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

: 111 14.5 Pericoli per l'ambiente : si

115699E 11 / 15

14.6 Precauzioni speciali per

gli utilizzatori

: Nessuno(a)

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU o numero

: 1791

ID

14.2 Nome di spedizione

: Hypochlorite solution

dell'ONU

14.3 Classi di pericolo : 8 connesso al trasporto 14.4 Gruppo di imballaggio : 111 14.5 Pericoli per l'ambiente : Yes

14.6 Precauzioni speciali per : None

gli utilizzatori

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU o numero : 1791

ID

14.2 Nome di spedizione

dell'ONU

: HYPOCHLORITE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo

connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio : 111 14.5 Pericoli per l'ambiente : Yes

14.6 Precauzioni speciali per : None

gli utilizzatori

14.7 Trasporto marittimo alla

rinfusa conformemente agli

atti dell'IMO

: Not applicable.

# **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

## 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui

Detergenti CE 648/2004

: uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %: Sbiancanti a base

di cloro

inferiore al 5 %: Fosfonati

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento

europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

PERICOLI PER L'AMBIENTE E1

Livello inferiore: 100 To Livello superiore: 200 To

# Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

115699E 12 / 15

## **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo

## **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Classificazione	Giustificazione
Sostanze o miscele corrosive per i metalli 1, H290	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea 1A, H314	Basato su dati o valutazione di prodotto
Lesioni oculari gravi 1, H318	Basato su dati o valutazione di prodotto
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico 1, H400	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico 2, H411	Metodo di calcolo

## Testo completo delle indicazioni-H

11044		
H'31/I	Province arevi lictioni cultando o arevi locioni ocultar	1
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni ocular	1.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia;

115699E 13 / 15

TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

## Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico

Life Cycle Stage : Uso presso siti industriali

Categoria di podotto : **PC35** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base

di solventi)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio

nell'ambiente

: ERC4

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non

entrano a far parte di articoli

Quantità giornaliera per sito : 50 Kg

Tipo d'impianto di

trattamento dei liquami

: Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC8b** Trasferimento di una sostanza o di un preparato

(riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi

contenitori, in strutture dedicate

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

115699E 14 / 15

Protezione della pelle : vedi sezione 8

Protezione respiratoria : vedi sezione 8

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale

esposizione controllata

Durata dell'esposizione : 480 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : vedi sezione 8

Protezione respiratoria : vedi sezione 8

115699E 15 / 15